

Ferrovie dello Stato  
21/02/2007  
RFI-DTC\  
A0011\PI\2007\0000358

*Direzione Tecnica  
Il Direttore*

**MINISTERO DEI TRASPORTI**  
**Dipartimento per i trasporti terrestri**  
**Direzione Generale del Trasporto Ferroviario**  
Via Caraci, 36

00157 Roma

**IMPRESE FERROVIARIE**  
(secondo indirizzo)

Loro Sedi

**ISPETTORATO LOGISTICO DELL'ESERCITO**  
**Rep. Coordinamento e Supporti Generali**  
**Uff. Movimenti e Trasporti**  
V.le Castro Pretorio, 123

00185 Roma

**RETE FERROVIARIA ITALIANA**  
Sig. Amministratore Delegato

Sede

**RETE FERROVIARIA ITALIANA**  
(secondo indirizzo)

Loro Sedi

**OGGETTO:** Prescrizione "Chiamata di emergenza sulle linee gestite dal Sistema GSM-R"

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 8 luglio 2003 n° 188, impone, fra gli altri obblighi, alle imprese ferroviarie e alle associazioni internazionali di imprese ferroviarie operanti sull'infrastruttura ferroviaria nazionale i servizi di trasporto di merci e di persone – nonché a qualsiasi altro soggetto la cui attività interferisca con l'esercizio ferroviario e la circolazione dei treni, ivi comprese le strutture di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – l'osservanza delle disposizioni e prescrizioni del gestore dell'infrastruttura.

In conformità a quanto sopra ad integrazione e modifica della normativa prevista dalla Disposizione 27 del 07/06/2006, si prescrive che il DCO/DC che assume la gestione della chiamata di emergenza deve comunicare al/ai DOTE coinvolti nella chiamata di escludersi dalla stessa con l'utilizzo del pulsante di fine chiamata, immediatamente, se per la gestione dell'anormalità non è necessario il suo/loro intervento oppure al termine della stessa. Inoltre, a seguito della notifica di cessazione della chiamata di emergenza da parte del DCO/DC che ne ha effettuato la gestione, anche altri eventuali DCO/DC che abbiano ricevuto la chiamata di emergenza, pur non essendo direttamente interessati all'adozione di provvedimenti cautelativi rispetto alla circolazione, devono chiudere la comunicazione con la digitazione della sequenza \*\*\* seguita dalla pressione del tasto di fine chiamata.



Nel caso imprevisto in cui anche dopo l'esecuzione dell'operazione di chiusura della chiamata di emergenza da parte del DC/DCO che ne ha effettuato la gestione (digitazione della sequenza \*\*\* con impiego di terminale palmare o pressione del tasto dedicato di chiusura chiamata con impiego di console telefonica fissa) la chiamata di emergenza continuasse a mantenersi attiva, il DCO/DC dovrà comunicare agli impianti e/o treni interessati la cessazione della stessa per iscritto o, sulle linee ove è previsto, con comunicazione verbale registrata; dopo tale comunicazione il DCO/DC deve premere il tasto di fine chiamata.

Al ricevimento della comunicazione di cessazione dell'emergenza da parte del DC/DCO, gli impianti e/o i treni interessati non dovranno tener conto della chiamata di emergenza che continuasse a mantenersi attiva. Resta inteso che eventuali successive chiamate di emergenza ricevute dopo che sulle apparecchiature si siano ripristinate le normali condizioni di assenza di emergenza dovranno essere nuovamente rispettate.

Nel caso sopra descritto, il DCO/DC dovrà richiedere l'intervento dell'A.M, che coinvolgerà l'opportuno Centro di Servizio della rete GSM-R per la risoluzione dell'eventuale situazione anomala.

Il presente provvedimento costituisce prescrizione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4-10-11-36 del Decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188.

Giorgio Di Marco